



Il Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo

Istituzione dell'Edizione nazionale delle opere di Giovanni Pico della Mirandola

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

VISTA la legge 1° dicembre 1997, n. 420, recante *“Istituzione della Consulta dei Comitati nazionali e delle Edizioni nazionali”*;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, recante *“Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante *“Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni, recante *“Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”*;

VISTO il decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104 – convertito, con modificazioni, in legge 18 novembre 2019, n. 132 – recante *“Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni”* e, in particolare, l'articolo 1, comma 16, il quale prevede che la denominazione *“Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo”* sostituisca, ad ogni effetto e ovunque presente, la denominazione *“Ministero per i beni e le attività culturali”*;

VISTO il decreto Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, n. 76, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”*;

VISTA la circolare 27 settembre 2017, n. 103 recante *“Interventi in materia di Comitati nazionali per le celebrazioni, le ricorrenze o le manifestazioni culturali ed Edizioni Nazionali”*;

VISTO il decreto ministeriale 1° febbraio 2018 di nomina, per un triennio, dei componenti della Consulta dei Comitati e delle Edizioni nazionali;

VISTA la delibera della Consulta dei Comitati nazionali e delle Edizioni nazionali adottata nella riunione del 28 maggio 2019, proseguita in data 17 giugno 2019;

VISTO il decreto ministeriale 5 novembre 2019, registrato dalla Corte dei conti al n. 3208 in data 21 novembre 2019, concernente la ripartizione dello stanziamento di € 1.213.256,00 iscritto, per l'esercizio finanziario 2019, sul capitolo 3631, p.g. 2, *“Contributi ai Comitati nazionali per le*





Il Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo

celebrazioni o manifestazioni culturali nonché per le Edizioni nazionali” del Centro di responsabilità 6-Direzione generale Biblioteche e istituti culturali;

DECRETA

Art. 1

1. È promossa l'Edizione nazionale delle opere di Giovanni Pico della Mirandola.

Art. 2

1. La Commissione incaricata di curare i lavori della suddetta Edizione nazionale è così composta:

- Michele Ciliberto, Presidente dell'Istituto nazionale di studi sul Rinascimento;
- Sebastiano Gentile, professore ordinario presso l'Università degli studi di Cassino e del Lazio meridionale;
- Francesco Bausi, professore di I fascia presso l'Università della Calabria in Arcavacata di Rende;
- Massimo Cacciari, professore emerito presso l'Università Vita – Salute San Raffaele di Milano;
- Saverio Campanini, professore di lingua e letteratura ebraica presso il Dipartimento di Storia Culture Civiltà dell'Alma mater studiorum - Università di Bologna;
- Franco Bacchelli, professore associato presso il Dipartimento di filosofia e comunicazione dell'Alma mater studiorum - Università di Bologna;
- Marco Bertozzi, professore presso l'Università degli studi di Ferrara;
- Mariarosa Cortesi, professore ordinario di Filologia medioevale e umanistica presso la Facoltà di Musicologia di Cremona dell'Università degli studi di Pavia;
- Loris Sturlese, professore ordinario di Storia di Filosofia medievale presso l'Università del Salento in Lecce;
- Fabrizio Lelli, professore associato di Lingua e letteratura ebraica presso l'Università del Salento in Lecce;
- Simonetta Bassi, professore ordinario di Storia della filosofia presso l'Università di Pisa;
- Elisabetta Scapparone, professore associato di Storia della filosofia presso l'Alma mater studiorum - Università di Bologna;
- Stefano Caroti, professore presso l'Università di Parma;
- Raphael Ebgi, professore presso la Freie Universität di Berlino;
- Filippo Mignini, professore di Storia della filosofia moderna presso l'Università di Macerata;
- Pasquale Terracciano, professore presso l'Università di Pisa;
- Giovanni Licata, professore presso la Scuola Normale Superiore di Pisa.

Art. 3

1. I componenti della Commissione non percepiscono compensi, gettoni di presenza o altri emolumenti.





Il Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo

Art. 4

1. La Commissione elegge nel proprio seno il Presidente e il Segretario tesoriere.

Art. 5

1. La Commissione può cooptare studiosi e può ricevere contributi dalle Amministrazioni statali, dalle Regioni, dagli Enti locali, da istituzioni e soggetti pubblici e privati.

Il presente decreto sarà inviato agli organi di controllo per la registrazione e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale *online* del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo.

Roma, 28 NOV. 2019

IL MINISTRO

